

13/11/2012 - ENNA, "20 ANNI DI SOLIDARIETÀ": COMITATO MOLISE OSPITE AL CONVEGNO



Enna. Il Comitato Molise, guidato dalla professoressa Giuseppina Stanziale, ha preso parte al convegno organizzato ad Enna intitolato "1992-2012. Venti anni di solidarietà per ricostruire la pace e il lavoro". Organizzato dalla O.n.G. 'Luciano Lama' in collaborazione con la Flai Cgil e la diocesi siciliana di Piazza Armerina, nel corso dell'incontro è stata raccontata l'attività dell'associazione fondata nel novembre del 1992 per volere della Cgil e sotto la spinta dell'ondata di indignazione universale nei confronti dell'eccidio che si stava consumando nella vicina Jugoslavia. Un'associazione che ha saputo farsi prossima alle esigenze della popolazione bosniaca con gli oltre 15 convogli umanitari che dal 1992 al 2004 i volontari hanno portato nella terra transfrontaliera, con i progetti specifici di ricostruzione, ma anche con i progetti di accoglienza temporanea dei bambini figli delle tre etnie che vivono in terra di Bosnia. Accoglienze che hanno portato in Italia, prima in Sicilia e poi, dopo il terremoto di San Giuliano di Puglia anche in Molise, oltre 14mila bambini ospitati per due volte l'anno da altrettante famiglie che hanno risposto al progetto di solidarietà dell'associazione. Il convegno, che si è aperto con una proiezione del documentario "viaggiare nel futuro", è stato coordinato dal giornalista e scrittore Paolo Di Marco. Dopo i saluti affidati al prefetto di Enna Clara Minerva, al sindaco della città siciliana, la parola è passata al presidente della O.n.G. Pino Castellano che ha ripercorso i vent'anni dell'associazione, gli sforzi, i dubbi, le speranze, ma soprattutto le conquiste che la stessa ha fatto in questo ventennio. **E' intervenuto anche il presidente del Comitato Molise Giuseppina Stanziale** che a distanza di dieci anni dall'istituzione anche in Molise del Comitato della 'Luciano Lama' ha avuto la possibilità di illustrare le attività realizzate in Bosnia con l'aiuto delle famiglie molisane e delle istituzioni locali, ma soprattutto ha ribadito l'adesione delle famiglie al progetto di accoglienze temporanee. «Accoglienze - ha affermato la Stanziale - che grazie alle modifiche statutarie consentiranno alle famiglie di poter ospitare i bambini fino al compimento del 18esimo anno di età. Un prolungamento, dunque, rispetto al limite dei 14 anni finora in vigore che darà nuovi input all'associazione per studiare percorsi mirati di studio/lavoro per i ragazzi bosniaci. Ragazzi e ragazze che molisani d'adozione ormai, potranno se lo vorranno naturalmente continuare a considerare il Molise la loro seconda casa, con le famiglie affidatarie pronti, magari con l'aiuto delle istituzioni locali, a sostenerli». Intanto, dopo la festa per il ventennale dell'associazione, anche in Molise ci si prepara per la nuova accoglienza del prossimo 21 dicembre quando, provenienti dalla Bosnia, tutti i ragazzi, compresi quelli che proseguiranno per la Sicilia, saranno accolti al lido Calypso di Petacciato per la nuova vacanza di solidarietà.